



2026/1160

6.8.2026

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/1160 DELLA COMMISSIONE

del 28 maggio 2026

recante modifica del regolamento delegato (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pagamenti di anticipi per gli interventi nel settore vitivinicolo

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 44, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione ⁽²⁾ integra il regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- (2) Il settore vitivinicolo si trova attualmente ad affrontare una notevole volatilità del mercato in diversi Stati membri; i segmenti di mercato maggiormente colpiti sono i vini rossi e rosati. Tale situazione è stata riconosciuta nel compromesso politico raggiunto dalle tre istituzioni dell'Unione durante i negoziati legislativi sulla proposta di regolamento ⁽³⁾ che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 ⁽⁴⁾, (UE) 2021/2115 ⁽⁵⁾ e (UE) n. 251/2014 ⁽⁶⁾ del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda alcune norme di mercato e misure di sostegno settoriale nel settore dei prodotti vitivinicoli e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, e il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁷⁾ per quanto riguarda alcune norme in materia di etichettatura delle bevande spiritose. Al fine pertanto di migliorare l'efficacia dell'attuazione dei nuovi interventi settoriali inclusi in tale proposta e di agevolare l'attuazione degli interventi settoriali nel settore vitivinicolo nell'ambito dei piani strategici della PAC, l'articolo 15 bis del regolamento delegato (UE) 2022/127 dovrebbe essere modificato per aumentare dall'80 % al 90 % l'aliquota massima della spesa prevista per gli interventi di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 che possono essere pagati in anticipo ai beneficiari. Detta modifica mira a migliorare il pagamento degli anticipi per gli interventi nel settore vitivinicolo e ad aumentare il ricorso a tali misure e interventi necessari, agevolandone il finanziamento da parte dei beneficiari.

⁽¹⁾ GU L 435 del 6.12.2021, pag. 187, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/2116/oj>.

⁽²⁾ Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro (GU L 20 del 31.1.2022, pag. 95, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2022/127/oj).

⁽³⁾ COM(2025) 137 final.

⁽⁴⁾ Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/1308/oj>).

⁽⁵⁾ Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 (GU L 435 del 6.12.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/2115/oj>).

⁽⁶⁾ Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 14, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2014/251/oj>).

⁽⁷⁾ Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012 (GU L, 2024/1143, 23.4.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1143/oj>).

- (3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento delegato (UE) 2022/127.
- (4) Onde consentire agli Stati membri di applicare l'aliquota maggiorata relativa al pagamento degli anticipi per gli interventi da attuare prima del nuovo raccolto, è opportuno che il presente regolamento entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Modifiche del regolamento delegato (UE) 2022/127

All'articolo 15 bis del regolamento delegato (UE) 2022/127, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Il pagamento degli anticipi di cui all'articolo 44, paragrafo 3 bis, del regolamento (UE) 2021/2116 non supera l'80 % del contributo finanziario dell'Unione ai costi stimati per gli interventi di cui agli articoli 47, 55, 61, 64 e 67 del regolamento (UE) 2021/2115.

Il pagamento degli anticipi di cui all'articolo 44, paragrafo 3 bis, del regolamento (UE) 2021/2116 non supera il 90 % del contributo finanziario dell'Unione ai costi stimati per gli interventi di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115.».

Articolo 2

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 maggio 2026

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN